



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

COMMISSIONE CONSULTIVA PER LA DANZA

Verbale n. 1/2017

15 febbraio 2017

Il giorno 15 febbraio 2017, alle ore 10:00, presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Direzione Generale Spettacolo, si è riunita la Commissione Consultiva per la Danza di cui all'art. 2 del D.P.R. 14 maggio 2007 n. 89, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Valutazione consuntivi artistici anno 2016;
- 2) Ripartizione FUS 2017 tra i settori dell'ambito DANZA;
- 3) Primo esame programmi 2017;
- 4) varie ed eventuali (informativa su ricorsi, ecc.).

Sono presenti:

ANNA CREMONINI (Presidente)

ALESSANDRO PONTREMOLI

SERGIO TROMBETTA

RITA TURCHETTI

Svolge le funzioni di Segretario Pierluigi Canali, funzionario del Servizio I.

Assistono:

Donatella Ferrante dirigente del Servizio I;

Patrizia Meloni, del medesimo Servizio, su richiesta del Presidente, per fornire alla Commissione dati ed informazioni sulle pratiche oggetto di esame nella seduta odierna.

I componenti presenti sottoscrivono la dichiarazione attestante di non avere rapporti economici di dipendenza o di collaborazione finalizzati ad attività specifiche oggetto di esame da parte della Commissione, così come stabilito dal D.M. 10 febbraio 2014.

Il PRESIDENTE CREMONINI porge il benvenuto ai componenti e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dei punti all'o.d.g.

Prima dell'inizio dei lavori, interviene il Direttore Generale Spettacolo CUTAIA, che desidera incontrare la Commissione per informare che sono in fase di studio dei correttivi al D.M. 1 luglio 2014, dopo il primo periodo di applicazione, che già ha comportato le modifiche introdotte con i dd.mm. 5 febbraio 2016 e 30 settembre 2016. Si attende un 2017 più sereno dopo la sentenza del Consiglio di Stato che ha respinto alcuni ricorsi che minacciavano di invalidare il nuovo meccanismo di assegnazione dei contributi introdotto nel triennio 2015-17. Ci sono però altri ricorsi per il cui esito occorre attendere le udienze di merito.

L'intenzione dell'Amministrazione è di accelerare i tempi dei vari passaggi che portano liquidità ai soggetti destinatari dei contributi, in particolare tramite le anticipazioni, che quest'anno saranno possibili fino all'80%, in presenza dei requisiti che saranno comunicati con apposita circolare della Direzione. Sono inoltre in via di approvazione iniziative del Governo destinate ad aumentare le risorse destinate allo spettacolo dal vivo, con specifici provvedimenti di legge a favore del Festival Verdi, della Fondazione RomaEuropa, delle Fondazioni lirico sinfoniche per il loro risanamento, delle Regioni colpite dal recente sisma del 2016.

CREMONINI ringrazia il Direttore Cutaia e auspica che per la destinazione delle ulteriori risorse si tenga conto della DANZA, ambito ancora piccolo ma con grandi potenzialità.

TROMBETTA e PONREMOLI ricordano la chiusura dei corpi di ballo delle Fondazioni Lirico-sinfoniche, ultimo quello dell'Arena di Verona, mentre in controtendenza in altri Paesi europei



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

COMMISSIONE CONSULTIVA PER LA DANZA

anche le compagnie dei teatri d'opera hanno maggiore importanza e finanziamenti.

Circa il **primo punto all'ordine del giorno**, FERRANTE informa che dalla ripartizione emersa dalla Consulta la danza ha avuto un buon incremento per il 2017.

Il Presidente invita i componenti ad esprimersi sui consuntivi artistici 2016, ai sensi degli articoli 6 e 7 del d.m.

La Commissione conferma la valutazione già espressa sui programmi visti a preventivo, con i punteggi attribuiti ad ogni parametro.

Per il **punto 2) all'o.d.g.**, ripartizione FUS 2017 tra i settori dell'ambito DANZA, in base all'aliquota del 3,48% fissata dal Ministro per tale ambito di attività, le risorse disponibili ammontano ad € **11.604.437,00**.

Tenuto conto che ogni ambito cede una quota delle proprie risorse per i progetti multidisciplinari, per l'ambito DANZA, nella propria ripartizione, viene destinata una quota pari ad € 1.812.000,00.

Per gli organismi di produzione under 35 è destinata la somma di € 136.956,79, da imputare all'apposito fondo.

Si tiene inoltre conto del fatto che, per l'attività all'estero, sono disponibili anche le risorse impegnate su fondi FUS 2016 pre-assegnati a dicembre scorso per € € 35.211,00, di cui € 10.500,00 agli organismi di cui sono stati già approvati i programmi per il primo semestre dell'anno 2017, ed il rimanente importo da assegnare quest'anno.

La Commissione, infine, esprime il parere di ripartire il FUS destinato alla danza nel 2017 secondo il seguente schema, con la raccomandazione di chiedere alla Conferenza Unificata di ammettere una tolleranza in aumento o diminuzione del 40%, da applicare ai risultati delle successive assegnazioni nel corso dell'anno:

articoli	stanziamento
Organismi di produzione della danza (art. 26 comma 1)	4.790.000,00
Centri di produzione della danza (art. 27)	1.720.000,00
Circuiti regionali (art. 28)	226.800,00
Organismi di programmazione (art. 29)	//
Festival (art. 30)	1.092.405,00
Rassegne (art. 30)	559.356,00
Progetti multidisciplinari (art. 40 Circuiti, art. 41 Organismi)	1.812.000,00



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

COMMISSIONE CONSULTIVA PER LA DANZA

di programmazione, art. 42 Festival)	
Promozione (art. 43)	900.000,00
Tournée di danza all'Estero (art. 44)	88.876,00
La Biennale di Venezia (art. 47, comma 1)	300.000,00
Accademia Nazionale di Danza (art. 48, comma 2)	115.000,00
TOTALE	11.604.437,00

La Commissione, inoltre, prende atto che a seguito dei provvedimenti di legge citati dal Direttore Cutaia, si prevede un aumento dello stanziamento previsto anche a favore della danza. Circa le ulteriori risorse da ripartire, per cui si terrà una nuova seduta della Consulta, la Commissione già da ora esprime il parere di distribuirle ai vari settori, mantenendo le proporzioni definite nella seduta odierna, ed eventualmente ridurre la quota destinata ai progetti multidisciplinari, qualora gli stessi potessero contare su maggiori risorse in sede di ripartizione da parte della Consulta, e tenendo conto dei limiti esistenti costituiti dall'incremento massimo del 7% fissato dal D.M. 30 settembre 2016, dando mandato all'Amministrazione di procedere, per accelerare i tempi, effettuando le conseguenti variazioni.

Per il **punto 3) all'o.d.g.**, la Commissione decide di rinviarlo ad altra seduta.

Per il **punto 4) all'o.d.g.**, Varie ed Eventuali, l'Amministrazione informa la Commissione che anche nel 2017 si darà seguito alle azioni di sistema a carattere pluriennale destinate, in particolare, alla promozione dei giovani talenti e alla proiezione internazionale dello spettacolo italiano con le seguenti iniziative: Ecole des Maitres, bando per Movin'up e per partecipazione al seminario di Avignone in occasione del festival, piattaforma della Danza italiana (NID).

Si darà esecuzione, inoltre, al terzo anno dell'accordo Stato /Regioni per le residenze artistiche.

Non avendo altro da trattare ed esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente concorda le date della prossima riunione che, stante la presenza di tutti i componenti, viene pertanto fin da ora validamente convocata per i giorni 2-4 maggio p.v., con inizio alle ore 15 del 2 maggio, e alle ore 15:00 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Pierluigi Canali

IL PRESIDENTE
Anna CREMONINI